

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo V. Cecina – Montecastelli Pisano (PI) - Anno 46°

donse@parrocchiainsieme.it - www.parrocchiainsieme.it

27 Marzo 2016 - N° 2420 - Tel 0588 \ 20618

SANTA PASQUA 2016

C'E' BISOGNO DI RESURREZIONE

Stiamo vivendo momenti proprio difficili, che non riusciamo a definire, e siamo storditi dall'orrore: ci passano davanti immagini di guerra spietata, popoli in fuga, avvenimenti di terrore a livello mondiale e anche molto tra noi avvicinati geograficamente, mentre viviamo nella paura che prima o poi qualcosa possa succedere anche in Italia.

In mezzo noi, disgrazie impensate, delitti di ogni genere e racconti di omicidi sempre più efferati come quello di Roma, espressione di una violenza disumana ad opera di due giovani che dalla vita hanno avuto tutto, e che hanno creduto di potersi concedere pure l'esperienza di vedere cosa si provi ad ammazzare un essere umano un ragazzo come loro.

Tutto ciò vuol dire che la nostra società ha imboccato un vicolo cieco smarrendo i principi a che sono la base essenziale su cui fondare ogni il vivere civile.

- Questo è il sepolcro di Cristo, queste sono le macerie di un'umanità e di una società che ha preteso e pretende di fare a meno di Lui, anzi di opporsi a Lui, di ridurlo e di emarginarlo molte volte

anche con la violenza, arrivando a fare l'esperienza amarissima di un disfacimento della propria stessa vita.

Nonostante tutto questo, a livello nazionale dobbiamo assistere anche a veder sprecare energie e finanze per promuovere leggi che minano alla base la famiglia e la vita umana, mettendo in second'ordine i grandi ed evidenti problemi reali del Paese e della gente, come il lavoro, l'immigrazione, l'insicurezza del vivere di tutti i giorni, la giustizia sociale

Questo è oggi come il sepolcro di Cristo, la tomba dalla quale Cristo esce ancora una volta vittorioso, perché risulta chiarissimo come senza di Lui le cose non possono che andare così.

Queste sono le macerie di un'umanità e di una società che ha preteso e pretende di fare a meno di Lui, anzi di opporsi a Lui, di emarginarlo spesso con la violenza, causando tutto ciò che è sotto i nostri occhi. Pensiamo,

come esempio anche allo al grande impegno e, anzi all'accanimento per promuovere leggi che minano alla base la famiglia e la vita umana, trascurando i grandi problemi reali del Paese e della gente, come il lavoro, l'immigrazione, l'insicurezza della vita la giustizia sociale.

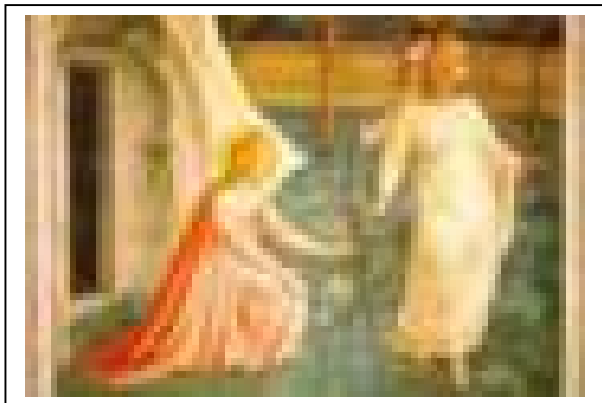
Di fronte a tutto ciò appare chiaro, che è in atto un vasto un disegno per rinchiudere definitivamente Gesù Cristo nel sepolcro. Ma da questo sepolcro, oggi come allora, Gesù Cristo risorge vittorioso per farci il dono di una vita ne di una esistenza nuova uova secondo il progetto con cui Dio ci ha creati e quanto sta in noi, nell'ambiente paesano e fuori, anche qui nelle varie situazioni di vita Ritorniamo a credere in Gesù e a vivere secondo il Vangelo. Gesù solo può dare al nostro cuore le ragioni autentiche per vivere diversamente i nostri rapporti con Dio e con nostro prossimo.

La nostra è certamente una Pasqua strana, vissuta a un mondo in disfacimento, ma non per questo dobbiamo nascondere la verità della salvezza che viene da Gesù e dal suo Vangelo: l'unica possibilità di speranza data all'uomo di oggi, come all'uomo di duemila anni fa: è Cristo, Signore della vita e della morte, salvatore dell'uomo e del mondo, centro del cosmo e della storia. *Don Secondo*

INNO PASQUALE

Alla Vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrifici o di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa. «Raccontaci, Maria che hai visto sulla via?».



«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è risorto

Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi. Amen.

Alleluia! (Nella figura di Giotto= Gesù risorto appare a Maria Maddalena)

****** Pasqua da D. Secondo e P. Paolo ******

CROCE DI CRISTO!

O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo eretta nelle nostre sorelle e nei nostri fratelli uccisi, bruciati vivi, sgozzati e decapitati con le spade barbariche e con il silenzio vigliacco.

O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei volti dei bambini, delle donne e delle persone, sfiniti e impauriti che fuggono dalle guerre e dalle violenze e spesso non trovano che la morte e tanti Pilati con le mani lavate.

O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei ministri infedeli che invece di spogliarsi delle proprie vane ambizioni spogliano perfino gli innocenti della propria dignità.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei cuori impietriti di coloro che giudicano comodamente gli altri, cuori pronti a condannarli perfino alla lapidazione, senza mai accorgersi dei propri peccati e colpe.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei fondamentalismi e nel terrorismo dei seguaci di qualche religione che profanano il nome di Dio e lo utilizzano per giustificare le loro inaudite violenze.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi in coloro che vogliono toglierti dai luoghi pubblici ed escluderti dalla vita pubblica, nel nome di qualche paganità laicista o addirittura in nome dell'uguaglianza che tu stesso ci hai insegnato.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei potenti e nei venditori di armi che alimentano la fornace delle guerre con il sangue innocente dei fratelli.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei traditori che per trenta denari consegnano alla morte chiunque.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei ladroni e nei corrotti che invece di salvaguardare il bene comune e l'etica si vendono nel misero mercato dell'immoralità.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi negli anziani abbandonati dai propri famigliari, nei disabili e nei bambini denutriti e scartati dalla nostra egoista e ipocrita società.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nel nostro Mediterraneo e nel mar Egeo divenuti un insaziabile cimitero, immagine della nostra coscienza insensibile e narcotizzata.

O Croce di Cristo, immagine dell'amore senza fine e via della Risurrezione, ti vediamo ancora oggi nelle persone buone e giuste che fanno il bene senza cercare gli applausi o l'ammirazione degli altri.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei ministri fedeli e umili che illuminano il buio della nostra vita come candele che si consumano gratuitamente per illuminare la vita degli ultimi.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei volti delle suore e dei consacrati - i buoni samaritani - che abbandonano tutto per bendare, nel silenzio evangelico, le ferite delle povertà e dell'ingiustizia.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nelle persone semplici che vivono gioiosamente la loro fede nella quotidianità e nell'osservanza filiale dei comandamenti.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nelle famiglie che vivono con fedeltà e fecondità la loro vocazione matrimoniale.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei perseguitati per la loro fede che nella sofferenza continuano a dare testimonianza autentica a Gesù e al Vangelo.

O Croce di Cristo, Arca di Noè che salvò l'umanità dal diluvio del peccato, salvaci dal male e dal maligno! O Trono di Davide e sigillo dell'Alleanza divina ed eterna, svegliaci dalle seduzioni della vanità! O grido di amore, suscita in noi il desiderio di Dio, del bene e della luce Amen!

Dalla Preghiera del Papa il Venerdì Santo al Colosseo

Settimana di lutti: Lunedì 21 Marzo è morto ANTONIO FINI di 63 anni, il 23 è morta SANTI SILVA da vedova ROSSI, di anni 96. IL 25 Marzo è morta MARIA Compierchio e sposata TROIANO di anni 78 .

Ricordiamo al Signore l'Anima di queste care Ci sentiamo vicini al dolore delle famiglie che è anche il dolore di tutti Persone e porgiamo ai Familiari e parenti le nostre cristiani.